



Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

MENS SANA IN CORPORE SANO

TITOLO DEL PROGETTO: L'AMBIENTE E' SALUTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
SETTORE C – PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
Area 8 Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

BIOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il numero di atti di vandalismo e non decoro/sporcizia di luoghi della città da parte di adolescenti e/o giovani - Riconnettere maggiormente i bambini alle aree verdi non come soggetti passivi - Evitare atti di abbandono di rifiuti in aree urbane ed extraurbane da soggetti adulti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aumento delle percentuali di differenziata 2) Personalizzazione di aree verdi con loro gestione 3) Sensibilizzazione dei giovani e adolescenti con laboratori dal basso 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario che lascia emergere poca conoscenza delle aree verdi da parte degli alunni - Numero di denunce ed interventi della Polizia Locale - Giornate sporadiche del verde organizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di aree verde coinvolte nella personalizzazione - Riduzione del numero di denunce ed interventi - Numero maggiore di giornate verdi e loro calendarizzazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in tutte le attività indicate nella tabella “Obiettivi/Attività” saranno chiamati in prima persona a cimentarsi nei vari ruoli di

- ✓ Redattori di Questionari;
- ✓ Elaboratori di dati
- ✓ Operatori per il censimento
- ✓ Addetti alla manutenzione base del verde
- ✓ Organizzatori di eventi
- ✓ Animatori Culturali
- ✓ Formatori

In queste varie mansioni vivranno l'esperienza di formazione *to working* poiché i moduli della Formazione Specifica saranno introduttivi ad ogni attività e sperimentati poi sul campo.

Saranno i volontari stessi a prendere contatti, con il sostegno dell'OLP, con le scuole per le attività di somministrazione del questionario e con i docenti e le Associazioni per gli incontri di presentazione dei dati e discussione delle attività da svolgere. In questo modo si permetterà loro di conoscere e misurarsi con il territorio in prima persona e tirar fuori tutte le proprie capacità di autostima e fantasia.

Nelle attività nelle scuole e nel porta a porta per la sensibilizzazione della raccolta differenziata saranno chiamati ad essere “operatori culturali” e/o “facilitatori” . SI confronteranno con alunni e docenti delle scuole divenendo educatori per le fasce scolastiche di primaria e secondaria di 1° grado ed in un rapporto di collaborazione e *peer education* con le classi delle secondarie di 2° grado.

OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVISTA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1) Aumento delle percentuali di differenziata	1.1) Incontri con referenti di associazioni e parrocchie per comprendere la possibilità di cooperazione 1.2) Organizzazione con gli stessi referenti delle realtà coinvolte di incontri zionali in varie parte della Città (almeno 4) in cui incontrare i cittadini di età media e confrontarsi con loro sui problemi inerenti la differenziata 1.3) Incontri con gli operatori di Polizia Locale per comprendere gli illeciti compiuti 1.4) Incontri con gli operatori impegnanti nella raccolta rifiuti per comprendere le anomalie riscontrate 1.5) Pianificazione, insieme con i funzionari dell'Ufficio Ambiente e gli operatori della raccolta di interventi “porta a porta” in cui spiegare ai cittadini usi corretti e gestione corretta degli smaltimenti	1.1) Affiancare gli operatori dell'Ufficio Ecologia nella conoscenza del territorio e delle proprie realtà 1.2) Incontrare, affiancando gli operatori dell'Ufficio Ecologia, tutti i cittadini così da permettere conoscenza del territorio, della popolazione, di usi, costumi, prassi positive e negative e permettere allo stesso Servizio Civile Universale di essere conosciuto 1.3) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.4) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.5) Ruolo passivo di informazione/formazione atto a sviluppare conoscenze e competenze 1.6) Ruolo in affiancamento agli operatori della raccolta che permette conoscenza del territorio, sviluppo di

		<p>1.6) Interviste per strada a cittadini adulti/anziani sulle difficoltà inerenti lo smaltimento dei rifiuti vissute in prima persona</p> <p>1.7) Realizzazione di video da posta sui social di tutorial, realizzati in maniera scherzosa ed ironica, sulle buone prassi da utilizzare.</p>	<p>competenze comunicative ed organizzative e la conoscenza, anche da parte di cittadini non raggiungibili della realtà del Servizio Civile Universale</p> <p>1.7) Ruolo attivo di video maker atto a sviluppare</p>	
	<p>2) Personalizzazione di aree verdi con loro gestione</p>	<p>2.1) Individuazioni delle aree verdi con studio delle mappe della città</p> <p>2.2) Uscite in affiancamento agli operatori dell'Ufficio Ecologia e Operatori della Polizia Locale per la ricognizione delle aree e del loro stato attraverso foto e filmati</p> <p>2.3) realizzazione di un video da presentare alle Scuole</p> <p>2.4) Incontri con Dirigenti Scolastici, docenti referenti per progettare interventi di animazione, sensibilizzazione e progettazione nelle Scuole</p> <p>2.5) Incontri con gli alunni nelle scuole per presentare aree verdi, il loro stato e illustrare possibili buone prassi</p> <p>2.6) Incontri con Dirigenti e referenti Scuole per suddivisione delle aree con affidamento di un area per ogni scuola</p> <p>2.7) Giornate di sensibilizzazione delle aree verdi, con azioni di ripristino, cura, abbellimento organizzate con alunni, docenti, invitando anche genitori residenti dei quartieri</p>	<p>2.1) Ruolo in affiancamento agli operatori dell'Ufficio Ecologia per permettere una conoscenza del territorio in cui operare</p> <p>2.2) Ruolo in affiancamento agli operatori dell'Ufficio Ecologia per permettere una conoscenza del territorio in cui operare</p> <p>2.3) Ruolo attivo di video maker atto a sviluppare</p> <p>2.4 – 2.6) Affiancare gli operatori dell'Ufficio Ecologia nella conoscenza del territorio e delle proprie realtà</p> <p>2.5 – 2.7) Azione di promozione in cui attuare e maturare conoscenze e competenze organizzative, gestionali e comunicative oltre che permettere la conoscenza del Servizio Civile alle nuove generazioni.</p>	
	<p>3) Sensibilizzazione dei giovani e adolescenti con laboratori dal basso</p>	<p>3.1) Serate di sensibilizzazione per strada con metodologia degli "educatori di strada" in cui incontrare adolescenti e giovani attraverso materiale informativo sulla negatività di sporcare strade, luoghi pubblici</p> <p>3.2) Organizzazione di giornate aperte ai giovani ed adolescenti di pulizia dei luoghi resi indecorosi con informazione/formazione in loco su quanto ritrovato, sulle tipologie di deturpazioni con la metodologia</p>	<p>3.1) Azione in autonomia, coordinati e coadiuvati dagli Operatori dell'Ufficio Cultura di sviluppo di competenze educative, comunicative e di gestione di gruppi.</p> <p>3.2 – 3.3) Ruolo di operatori sociali in semi-autonomia mirato allo sviluppo autonomo del ruolo di operatori ed animatori culturali. Semi-autonomia coadiuvata dagli Operatori dell'Ufficio Ecologia</p>	

	dell' <i>apprendimento to working</i> 3.3) Giornate aperte di riqualificazione di spazi della città in cui tutti possono partecipare mettendo in atto creatività e passione, attraverso disegni, murales, piantaggione.	
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI TRINITAPOLI Piazza Umberto I, 13 CAP 76015
TRINITAPOLI (BT)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato specifico**

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 "Ente titolato" ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.

L'Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente attuatore Sede **COMUNE DI TRINITAPOLI** Piazza Umberto I, 13 CAP 76015 TRINITAPOLI (BT)

La Formazione Specifica avrà una durata totale di n.**80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MENS SANA IN CORPORE SANO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall'analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **MENS SANA IN CORPORE SANO** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a “**Sconfiggere la Povertà**” e ad “**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**”.

L'Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

L'obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse economiche**, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c'è la fame e la malnutrizione, l'accesso limitato all'istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l'istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli

interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
SALUTE E BENESSERE**

